

Codice DB0820

D.D. 2 dicembre 2013, n. 652

Preso d'atto della reintroduzione nell'ordinario circuito di assegnazione di un alloggio di proprietà del Comune di Priola (Cn) precedentemente escluso dall'ambito di applicazione della disciplina dell'edilizia sociale.

Premesso che con determinazione n. 167 del 5 settembre 2007 è stata concessa al Comune di Priola (Cn) l'autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/1995 di n. 1 alloggio di edilizia residenziale pubblica di sua proprietà, sito in Priola, Piazza Giusto 26, da destinare ad ambulatorio medico comunale;

preso atto che il Comune di Priola, con nota prot. n. 1656 del 30.8.2013, pervenuta in data 11.9.2013, ha comunicato che "sono venute a mancare le motivazioni che avevano indotto l'Amministrazione comunale a formulare la predetta istanza di esclusione", chiedendo quindi "l'inserimento dell'alloggio, facente parte del patrimonio di edilizia sociale di proprietà comunale, nell'ambito di applicazione della Legge Regionale 3/2010";

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;

visto l'articolo 17 della L.R. n. 23/2008;

determina

di prendere atto della cessazione dell'utilizzo dell'alloggio di edilizia sociale di proprietà del Comune di Priola (Cn), sito in Priola, Piazza Giusto 26, già autorizzato con determinazione di questo Settore n. 167 del 5 settembre 2007, della disponibilità del medesimo per ordinarie assegnazioni a nuclei aventi titolo e della conseguente riduzione di una unità del numero di alloggi di edilizia sociale di proprietà del Comune di Priola esclusi dall'ambito di applicazione della disciplina dell'edilizia sociale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Semini